

# **Annualità 2016**

**P.L.U.S. Distretto di Ghilarza-Bosa**

**Documento di programmazione fondi annualità 2016**

**Conferenza dei servizi del 22.12.2016**

## **Premessa**

La programmazione annualità 2016 oggetto del presente documento ricalca le linee delle programmazioni precedenti e si articola nelle tre aree tematiche: area Non autosufficienza, area Minori e famiglie, area Povertà, salute mentale e dipendenze.

Si segnala inoltre che la programmazione comprende anche il servizio di potenziamento PUA, fino a questo momento garantito con fondi regionali e ora finanziato con risorse PLUS per l'intero Distretto, con una ripartizione dei costi proporzionale tra i due sub-ambiti.

Il documento si articola in quattro sezioni:

- a - Interventi sub-ambito 1 – fondi annualità 2016;
- b - Interventi sub-ambito 2 – fondi annualità 2016;
- c - Interventi per tutto il Distretto – fondi annualità 2016;
- d - Interventi da realizzare nell'anno 2017 con fondi residui o extra gestione associata.

SEZ. A

INTERVENTI SUB-AMBITO 1

FONDI ANNUALITA' 2016

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Erogazione del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Essendo garantito con fondi delle annualità precedenti fino al 30 giugno 2017, con le risorse 2016 verrà sostenuta la spesa per il periodo luglio-dicembre 2017.
TIPOLOGIA UTENTI	Persone non autosufficienti residenti nel Sub-ambito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• Adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• Anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Prestazioni relative alle cure domiciliari e ai pasti a domicilio. Ai fini dell'accreditamento il territorio del sub-ambito 1 del PLUS è operativamente suddiviso nelle 3 aree territoriali del Guilcer, del Barigadu e del Montiferru.
VERIFICA	Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
SOGGETTI COINVOLTI	Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
FORMA GESTIONALE	Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni.
FINANZIAMENTO	<b>SPESA</b>
FONDI PLUS (per n. 6 mesi)	<b>€ 98.466,14</b>
FONDI COMUNI	<b>€ 251.439,20</b>
<b>TOTALE ANNUO</b>	<b>€ 349.905,34</b>

## AREA MINORI E FAMIGLIE - SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Gestione associata dei Servizi Educativi Territoriali</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità e consolidamento del servizio SET in gestione associata, affidato con appalto unico al Raggruppamento temporaneo d'Impresa "Ighinos" costituito dalle cooperative locali e garantito con risorse PLUS integrate dai trasferimenti dei Comuni. Il servizio, che comprende gli interventi educativi oltre che di prevenzione e socializzazione attraverso le ludoteche, tende alla qualificazione e l'unificazione delle modalità operative, attraverso la costruzione di un modello di intervento condiviso sul territorio.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	I destinatari del Servizio Educativo Territoriale sono i minori compresi nella fascia di età che va dai 0 ai 17 anni e i rispettivi sistemi familiari. Possono beneficiare del servizio anche i maggiorenni che presentano ritardo cognitivo o difficoltà nel raggiungimento dell'autonomia personale
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sostegno alle famiglie nello svolgimento delle funzioni educative, in particolar modo in presenza di eventi critici;</li> <li>- collaborazione con i servizi e le strutture per la presa in carico integrata dei minori in difficoltà;</li> <li>- unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio;</li> <li>- potenziamento del lavoro di rete.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- intervento educativo e supporto ai minori e le famiglie;</li> <li>- attività di socializzazione e animazione in rete con le risorse del territorio;</li> <li>- accompagnamento tecnico e formativo per la condivisione di metodologie e strumenti di lavoro attraverso l'azione dell'equipe psicopedagogica;</li> <li>- raccordo costante con i Comuni aderenti alla gestione associata e con le cooperative sociali facenti parte dell'RTI Ighinos;</li> <li>- supporto e condivisione di interventi con i servizi scolastici e sanitari;</li> <li>- integrazione con i servizi PLUS attivati a favore dei minori e delle famiglie, e nello specifico l'equipe Spazio Famiglia.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Operatori dell'ufficio di piano; operatori dell'equipe psico-pedagogica; operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio; operatori scolastici. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari, famiglie, operatori S.E.T., operatori dell'equipe psico-pedagogica, operatori del terzo settore e del privato.

<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio è attualmente gestito da un Raggruppamento temporaneo di Imprese a seguito di procedura ad evidenza pubblica, con scadenza di contratto a marzo 2017 e possibilità di proroga sino ad aprile; l'Ufficio sta procedendo attualmente alla predisposizione degli atti per la nuova gara d'appalto.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SPESA</b>
<b>FONDI PLUS</b>	<b>€ 167.576,69</b>
<b>FONDI COMUNI</b>	<b>€ 215.208,52</b>
<b>TOTALE periodo maggio-dicembre 2017</b>	<b>€ 382.785,21</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe Spazio Famiglia</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento attivato a partire dal finanziamento regionale per il Progetto di riqualificazione della rete Consultoriale e dal 2016 finanziato con fondi PLUS, è strettamente interconnesso con i servizi socio-sanitari dell'area minori attivi nel sub-ambito. Le azioni rivolte ai singoli nuclei o alle comunità sono orientate al supporto alla genitorialità in situazioni critiche quali la separazione o il divorzio, o altri eventi gravi della vita familiare che compromettono la relazione tra genitori e figli. Recentemente si è provveduto a potenziare il servizio spazio neutro, in relazione all'accresciuta richiesta di intervento da parte del Tribunale dei Minori.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Famiglie o singoli residenti nei Comuni del sub-ambito 1;</li> <li>- Operatori dei servizi sociali, sanitari e scolastici.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostenere la famiglia in un momento di passaggio fondamentale per il suo percorso di crescita;</li> <li>- attivazione e consolidamento della rete di solidarietà formale e informale;</li> <li>- individuazione precoce e presa in carico di casi a rischio;</li> <li>- potenziamento dell'integrazione socio-sanitaria e del lavoro di rete;</li> <li>- sostegno alla genitorialità, con particolare attenzione alle fasi critiche del ciclo vitale della famiglia;</li> <li>- promozione di una cultura di ascolto reciproco e di valorizzazione delle differenze;</li> <li>- attivazione di iniziative di auto e mutuo-aiuto;</li> <li>- creazione di spazi di ascolto reciproco, comprensione ed elaborazione delle esperienze personali;</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p>Procedere al nuovo affidamento del servizio mediante l'espletamento di una procedura ad evidenza pubblica.</p> <p>Interventi di</p> <p>Supporto psicologico;</p> <p>Mediazione familiare;</p> <p>Servizio Spazio Neutro;</p> <p>Consulenza legale;</p> <p>Attività di prevenzione e promozione delle reti di solidarietà;</p> <p>Coordinamento equipe.</p>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori dell'equipe, operatori dell'Ufficio di Piano, operatori del Consultorio familiare, operatori sociali dei Comuni
<b>TEMPI</b>	Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Equipe formata dai seguenti professionisti: assistente sociale coordinatore per 20 ore/sett; psicologo per 15 ore/sett; mediatore familiare per 15 ore/sett.; consulente legale per 10 ore/sett, operatori di spazio neutro per 18 ore/sett. Operatori sociali comunali e dei servizi sanitari; famiglie; scuole; tribunale.

<b>FORMA GESTIONALE</b>	Il servizio, attualmente gestito dall'RTI delle cooperative Koinos e Anteros fino a marzo 2017, verrà affidato a seguito di nuova procedura ad evidenza pubblica.	
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS COSTO DEL SERVIZIO PER N. 9 MESI</b>	<b>SPESA</b>	<b>€. 104.603,61</b>



## AREA POVERTA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE – SUB-AMBITO 1

AREA D'INTERVENTO	POVERTA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	Inserimenti lavorativi/formativi di soggetti deboli
DESCRIZIONE SERVIZIO	Continuità con gli inserimenti lavorativi/formativi di soggetti deboli avviati dai servizi sociali comunali presso le aziende accreditate, inserite in un apposito registro pubblico istituito e aggiornato dal PLUS in seguito a procedure di evidenza pubblica.
TIPOLOGIA UTENTI	Persone residenti nel sub-ambito in condizione di disagio socio-economico, genitori soli con minori a carico con reddito insufficiente, persone vittime di violenza, persone con sofferenza psichiatrica, ecc..
OBIETTIVI PROGRAMMATI	Potenziamento delle risorse individuali; Accrescimento delle competenze relazionali e professionali; Promozione della cultura dell'inclusione e di accoglienza nelle comunità.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	Inserimenti lavorativi/formativi della durata di 12 mesi presso aziende pubbliche o private; Accordi interistituzionali per la presa in carico multi professionale; - raccordo e integrazione con gli altri interventi e progetti attuati nel territorio regionale e nazionale a favore delle povertà (progetto SIA), e nello specifico i gruppi di auto mutuo aiuto.
VERIFICA	Incontri periodici fra gli Operatori dei Comuni, del Centro di Salute Mentale, del Serd, dei Centri per l'impiego, del terzo settore; relazioni periodiche sullo svolgimento dell'attività.
OPERATORI COINVOLTI	Operatori dei Comuni, del Centro di Salute Mentale, del Serd, dei Centri per l'Impiego, del terzo settore.
FORMA GESTIONALE	Gestione PLUS
FINANZIAMENTO	<b>SPESA</b>
FONDI PLUS	<b>€ 128.000,00</b>

**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 1**  
**annualità 2016**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	<b>€. 98.466,14</b>
	<b>Potenziamento PUA</b> <i>(descritto nella sez. c "Interventi per il Distretto")</i>	<b>€ 15.141,60</b>
<b>Area Minori</b>	<b>Gestione associata SET</b>	<b>€. 167.576,69</b>
	<b>Equipe Spazio-Famiglia</b>	<b>€. 104.603,61</b>
<b>Area povertà</b>	<b>Inserimenti lavorativi</b>	<b>€.128.000,00</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€. 513.788,04</b>

SEZ. B

INTERVENTI SUB-AMBITO 2

FONDI ANNUALITA' 2016

## AREA NON AUTOSUFFICIENZA – SUB-AMBITO 2

AREA D'INTERVENTO		AREA NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO		<b>Gestione associata del servizio di assistenza domiciliare</b>
DESCRIZIONE SERVIZIO		Erogazione del servizio di assistenza domiciliare mediante procedura di accreditamento dei soggetti fornitori, iscritti ad un albo a seguito di procedura ad evidenza pubblica.
TIPOLOGIA UTENTI		<p>Persone non autosufficienti residenti nel sub-ambito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Minori disabili (0 - 18 anni);</li> <li>• Adulti disabili (19 - 64 anni);</li> <li>• Anziani non autosufficienti (dal compimento del 65° anno di età).</li> </ul>
OBIETTIVI PROGRAMMATI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• garantire un elevato livello qualitativo del servizio offerto;</li> <li>• garantire e sviluppare la qualità del fornitore e l'efficienza degli interventi attraverso una qualificata concorrenza tra i possibili erogatori, a parità di condizioni;</li> <li>• valorizzare e sviluppare le risorse della comunità orientate alla massima soddisfazione dei bisogni dei cittadini;</li> <li>• assicurare omogeneità nelle modalità di gestione ed erogazione delle prestazioni dei servizi di assistenza domiciliare nel territorio distrettuale;</li> <li>• assicurare omogeneità delle modalità di controllo e valutazione;</li> <li>• consentire l'integrazione con i servizi sanitari, in particolare ADI e con le attività del terzo settore.</li> </ul>
ATTIVITA' PROGRAMMATE		Prestazioni relative alle cure domiciliari.
VERIFICA		<p>Monitoraggio e verifica periodici per la valutazione della permanenza dei requisiti e degli standard minimi di accreditamento, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri con i servizi sociali e i servizi sanitari;</li> <li>- incontri con il terzo settore e rappresentanti degli utenti.</li> </ul>
SOGGETTI COINVOLTI		Operatori sociali e sanitari del distretto, soggetti del terzo settore, rappresentanti dei cittadini.
FORMA GESTIONALE		Procedura di accreditamento espletata dal PLUS con gestione diretta dell'erogazione dei buoni servizio a carico dei Comuni. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018. Dopo tale data si procederà al rinnovo della forma di gestione.
FINANZIAMENTO FONDI PLUS		<b>€ 100.071,27</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi specialistici a favore di minori con BES e DSA</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità al servizio specialistico per minori interessati da Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) per la compensazione delle abilità deficitarie attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie specifiche, da realizzarsi in orario curricolare in collaborazione con la scuola, con l'obiettivo di modificare i comportamenti disfunzionali, aumentare il livello di autostima, migliorare il clima relazionale della classe.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le scuole primarie e secondarie inferiori afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Supporti metodologici necessari alla scuola e alla famiglia per superare le difficoltà nelle attività didattiche, modificare i comportamenti disfunzionali, innalzare il livello di autostima;</li> <li>- Unificazione delle modalità di svolgimento del servizio sul territorio;</li> <li>- Potenziamento del lavoro di rete.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e attuazione di interventi individuali e di supporto al gruppo classe per lo sviluppo delle abilità didattiche, comunicative, relazionali;</li> <li>- Collaborazione con i docenti e le famiglie;</li> <li>- Verifica e monitoraggio dei casi con la scuola, i servizi sociali e sanitari.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori dei servizi sociali comunali
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS – rinnovo II annualità di affidamento a seguito di gara d'appalto. Il servizio è garantito per il periodo 1 febbraio 2017-31 gennaio 2018.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 92.605,96</b>

AREA D'INTERVENTO	AREA MINORI E FAMIGLIE
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<b>Interventi di prevenzione contro le dipendenze</b>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Continuità del servizio realizzato in orario curricolare e rivolto agli alunni delle scuole secondarie inferiori afferenti all'istituto comprensivo di Bosa, ai docenti e le famiglie. Il servizio è garantito da uno psicologo con esperienza nel campo delle dipendenze.
TIPOLOGIA UTENTI	Alunni frequentanti le scuole secondarie inferiori afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa, il personale docente e le famiglie.
OBIETTIVI PROGRAMMATI	<ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire dei percorsi di riflessione nei ragazzi e nelle agenzie educative principali (scuola e famiglia);</li> <li>- costituire un momento qualificante di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico degli studenti;</li> <li>- assicurare il supporto e il raccordo tra i genitori e gli insegnanti, promuovendo nella comunità la condivisione delle responsabilità educative;</li> <li>- favorire l'integrazione della scuola nella rete dei soggetti istituzionali interessati alle problematiche relative alle dipendenze (servizi sociali e sanitari, forze dell'ordine).</li> </ul>
ATTIVITA' PROGRAMMATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività laboratoriali condotte in classe;</li> <li>- Incontri singoli e di gruppo con i ragazzi;</li> <li>- Incontri singoli e di gruppo con familiari e personale scolastico;</li> <li>- Invio dei casi a rischio ai servizi sociali e sanitari del territorio.</li> </ul>
VERIFICA	Referente ufficio di piano, docenti, operatori della ASL n°5, operatori dei servizi sociali comunali.
FORMA GESTIONALE	Gestione PLUS - rinnovo II annualità di affidamento a seguito di gara d'appalto. Il servizio è garantito per il periodo 1 maggio 2017-30 aprile 2018.
FINANZIAMENTO FONDI PLUS	<b>€ 12.983,60</b>

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA MINORI E FAMIGLIE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Interventi di prevenzione e sensibilizzazione contro i fenomeni di bullismo e cyber bullismo</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	L'intervento nasce come un'integrazione delle azioni a favore della scuola, in seguito all'osservazione delle problematiche comportamentali e relazionali emerse fra gli alunni delle scuole secondarie nell'ambito delle attività rivolte al contrasto delle dipendenze.
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Alunni frequentanti le classi V° delle scuole primarie e tutte le classi delle scuole secondarie inferiori afferenti all'Istituto Comprensivo di Bosa.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Promuovere l'ascolto reciproco fra gli alunni e lo sviluppo di interazioni positive nel gruppo classe;</li> <li>- Promuovere il rispetto per le specifiche diversità e la cultura della legalità;</li> <li>- Favorire lo sviluppo di comportamenti proattivi.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interventi laboratoriali in aula;</li> <li>- Incontri e consulenza singoli e/o in gruppo per alunni, insegnanti, genitori.</li> </ul>
<b>VERIFICA</b>	Referente ufficio di piano, docenti, operatori dei servizi sociali comunali.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Gestione PLUS - Affidamento a seguito di procedura negoziata.
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS</b>	<b>€ 7.028,59</b>

**Tabella riassuntiva fondi gestione associata Sub ambito 2**  
**annualità 2016**

<b>AREE TEMATICHE</b>	<b>INTERVENTI</b>	<b>IMPORTI</b>
<b>Area Non autosufficienza</b>	<b>Servizio di assistenza domiciliare</b>	<b>€ 100.071,27</b>
	<b>Potenziamento PUA</b> <i>(descritto nella sez. c "Interventi per il Distretto")</i>	<b>€ 6458,40</b>
<b>Area minori</b>	<b>Interventi ai minori con BES e DSA</b>	<b>€ 92.605,96</b>
	<b>Prevenzione contro le dipendenze</b>	<b>€ 12.983,60</b>
	<b>Sensibilizzazione contro il bullismo</b>	<b>€ 7.028,59</b>
<b>TOTALE</b>		<b>€. 219.147.82</b>



## SEZ. C

INTERVENTI PER IL DISTRETTO

FONDI ANNUALITA' 2016

## INTERVENTI PER IL DISTRETTO

AREA D'INTERVENTO	AREA NON AUTOSUFFICIENZA	
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Servizio di potenziamento PUA (Punto Unico di accesso)</b>	
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Continuità del servizio di potenziamento PUA, finora garantito con fondi regionali per tutto il Distretto	
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Persone non autosufficienti residenti nel Distretto che presentano problematiche socio-sanitarie complesse con cause multifattoriali	
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	Continuità delle azioni di integrazione socio-sanitaria, attraverso il raccordo costante con i servizi sociali e sanitari a favore della non autosufficienza	
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p>Il servizio è assicurato dalla presenza di un'assistente sociale con esperienza nell'area della non autosufficienza con il compito di assicurare le seguenti prestazioni:</p> <p>curare il passaggio di informazioni e comunicazioni tra servizi sociali, sanitari, e strutture ospedaliere del territorio;</p> <p>fornire consulenza e informazione all'utenza;</p> <p>assicurare un raccordo costante con i Comuni di residenza delle persone prese in carico e il P.U.A. mediante l'inserimento di una apposita figura sociale in rappresentanza dei Comuni;</p> <p>partecipare alla progettazione e al monitoraggio dei piani individualizzati in riferimento alla normativa sulla non autosufficienza (L. 162, progetti "Ritornare a casa", Inserimenti /dimissioni in RSA e/o comunità integrate, ecc.);</p> <p>partecipare all'Unità di Valutazione Territoriale (U.V.T.) e, quando richiesto dal servizio sociale comunale, effettuare le visite domiciliari con gli altri componenti dell'U.V.T.;</p> <p>svolgere attività di raccordo tra il PUA di Ghilarza e il PUA di Bosa;</p> <p>garantire le azioni relative al Registro degli assistenti familiari tenuta del Registro e aggiornamento della banca dati informatizzata, già attiva per il distretto; agevolazione dell'utenza nell'accesso alla consultazione del Registro, informazione e promozione sia alle famiglie che alle assistenti familiari;</p>	
<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Servizio PUA sedi di Ghilarza e Bosa ASL n. 5, servizi sociali comunali del Distretto.	
<b>FORMA GESTIONALE</b>	Affidamento del servizio mediante procedura ad evidenza pubblica.	
<b>FINANZIAMENTO FONDI PLUS (per n. 6 mesi)</b>	<b>SPESA</b>	
	<b>€ 21.600,00</b>	
	<b>SUB-AMBITO 1 €. 15.141,60</b>	<b>SUB-AMBITO 2 €. 6.458,40</b>

## UFFICIO DI PIANO

### ENTRATE

<b>fonti finanziamento</b>	<b>a.f. 2016</b>
Fondi per Ufficio - RAS	<b>€ 67.856,30</b>
Home Care - fondi personale PLUS	<b>€ 33.000,00</b>
Fondi PON	<b>€ 24.735,82</b>
<b>Totale ENTRATE</b>	<b>€ 125.592,12</b>

### SPESE

#### **Spese generali Ufficio PLUS 2016**

<b>personale</b>	<b>spese</b>
Responsabile PLUS (36 ore)	€ 53.906,41
Supporto Ufficio di Piano - ex coordinatore (20 ore)	€ 33.300,00
Istruttore direttivo (17 ore)	€ 17.500,00
Istruttore amm (6 ore)	€ 7.885,71
Componenti dei Comuni	€ 3.000,00
Personale sub 2	€ 9.500,00
Rimborsi viaggio	€ 500,00
<b>Spese personale distretto-2016</b>	<b>€ 125.592,12</b>

Finanziamento PLUS anno 2016		€ 732.935,86
Finanziamento ufficio PLUS anno 2016		€ 67.856,30
TOTALE FINANZIAMENTO ANNO 2016		€ 800.792,86
Sub ambito	Importi	%
Fondi sub 1 Ghilarza	€ 513.788,04	70,10
Fondi sub 2 Bosa	€ 219.147,82	29,90
Totale	€ 732.935,86	100,00

## SEZ. D

**Interventi da realizzare nell'anno 2017 con fondi residui o  
extra gestione associata**

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

AREA D'INTERVENTO	NON AUTOSUFFICIENZA
DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	<b>Progetto Home Care Premium</b>
DESCRIZIONE SERVIZIO	Il progetto "Home Care Premium" ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari. Il progetto prevede l'attivazione e la gestione dello "Sportello sociale di informazione e consulenza" dedicati alle tematiche e problematiche afferenti la non autosufficienza.
TIPOLOGIA UTENTI	Dipendenti e pensionati pubblici della gestione ex Inpdap, o loro familiari, residenti nell'ambito territoriale del distretto Ghilarza-Bosa, in condizioni di non autosufficienza. Le prestazioni sono erogate a favore di 120 beneficiari, di
OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE	Erogazione di prestazioni sociali integrative in favore dei dipendenti, dei pensionati pubblici e dei loro familiari.
ATTIVITA' PROGRAMMATE	In riferimento all'attuazione di tale progetto sono attivati due sportelli sociali presso le sedi di Ghilarza e Bosa, che garantiscono le funzioni di: 1) valutazione del bisogno assistenziale; 2) definizione delle prestazioni socio-assistenziali; 3) redazione di un piano individualizzato; 4) monitoraggio costante dell'attività fino alla data di conclusione dei piani; 5) promozione e gestione del Registro del volontariato sociale; 6) supporto e raccordo con chi cura il Registro degli assistenti familiari; 7) realizzazione di attività formative, di consulenza e supporto a favore dei componenti il nucleo dei familiari <i>caregiver</i> (donatori di cure) e degli assistenti familiari e della rete di volontariato inseriti in uno specifico registro d'ambito; 8) redazione e produzione di materiale informativo; 9) informazione su iniziative, opportunità e benefici a supporto della condizione di non-autosufficienza.
VERIFICA	Incontri periodici dell'ufficio di piano con gli operatori dello sportello sociale, e gli operatori dei servizi sociali e sanitari.
TEMPI	Il servizio è attualmente prorogato sino al 30 giugno 2016 in attesa che venga pubblicato il nuovo avviso INPS.
OPERATORI COINVOLTI	Le attività sono svolte in stretta collaborazione con gli operatori dell'ufficio di Piano; è inoltre assicurato un raccordo costante con gli operatori sociali dei Comuni del distretto Ghilarza-Bosa.
FORMA GESTIONALE	Gestione PLUS, affidamento in seguito a procedura ad evidenza pubblica alla Coop. ADA di Ghilarza.
Finanziamento	Fondi INPS per attività gestionali e prestazioni integrative agli utenti beneficiari.
FINANZIAMENTO	<b>SPESA</b>
FONDI INPS ATTIVITA' GESTIONALI	<b>€. 105.300,00</b>
FONDI INPS ATTIVITA' INTEGRATIVE	<b>€.305.000,00</b>
TOTALE	<b>€. 410.300,00</b>

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL DISTRETTO**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>AREA POVERTA', SALUTE MENTALE, DIPENDENZE</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	Interventi realizzati in ottemperanza del bando di Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA)
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Famiglie in disagio socio-economico con figli minorenni e/o disabili non autosufficienti e donne in stato di gravidanza
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Garantire la presa in carico e l'integrazione dei servizi attivi a favore delle famiglie in condizione di disagio;</li> <li>– Stimolare negli utenti l'utilizzo delle risorse personali per la fuoriuscita dall'attuale condizione di disagio;</li> <li>– Sostenere le famiglie in difficoltà economica, educativa e relazionale.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<p><b><u>Azione A – Rafforzamento dei servizi sociali;</u></b>  <b><u>Azione B– Interventi socio-educativi e di attivazione lavorativa;</u></b>  <b><u>Azione C- promozione di accordi di collaborazione in rete.</u></b></p> <p>Si prevede l'inserimento di nuove risorse umane che saranno dedicate allo svolgimento delle funzioni del SIA, rafforzamento dei servizi di accesso per garantire agli utenti un punto di accesso organizzato capace di interpretare le richieste e definire i percorsi e i servizi idonei a rispondere a tali bisogni, rafforzamento dell'equipe multidisciplinare.</p> <p>Sulla base dell'analisi dell'utenza, composta soprattutto da famiglie con minori, e dei servizi attivati sarà rafforzata l'erogazione dei servizi sociali e socio educativi attraverso un'equipe psico-pedagogica, il potenziamento del servizio educativo, e attività di integrazione e coordinamento degli operatori che a vario livello operano in tale contesto (istituzioni, cooperative, associazioni, ecc.) per far fronte ai bisogni espressi dalle varie fasce d'età.</p> <p>Inoltre, al fine di creare un network di operatori a supporto delle attività e stipulare accordi di collaborazione e protocolli d'intesa per la realizzazione dei percorsi personalizzati saranno realizzate delle attività di sensibilizzazione e informazione, tavoli tematici e seminari informativi.</p>
<b>VERIFICA</b>	Il progetto è sottoposto a verifica periodica da parte dei servizi coinvolti.
<b>TEMPI</b>	Il progetto sarà attivato a partire dalla comunicazione di finanziamento da parte del Ministero e ha la durata di tre anni.

<b>SOGGETTI COINVOLTI</b>	Operatori sociali, dei Centri per l'impiego, servizi sanitari e scolastici.
<b>ENTE GESTORE</b>	Le attività sono affidate ad un organismo individuato in seguito a procedura ad evidenza pubblica.
<b>FINANZIAMENTO MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI</b>	
<b>FINANZIAMENTO TRIENNALE</b>	<b>€ 451.986,00</b>
<b>FINANZIAMENTO ANNO 2017</b>	<b>€ 148.662,00</b>

**FONDI RESIDUI O EXTRA GESTIONE ASSOCIATA  
INTERVENTI PER IL SUB-AMBITO 1**

<b>AREA D'INTERVENTO</b>	<b>FAMIGLIA, ETA' EVOLUTIVA, GIOVANI</b>
<b>DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>Equipe psico-pedagogica e supporto all'Ufficio di Piano</b>
<b>DESCRIZIONE SERVIZIO</b>	1.Continuità dell'equipe psico-pedagogica (due psicologi e due pedagogisti) al fine di coordinare le attività del S.E.T. in gestione associata, alla quale aderiscono 19 Comuni del sub-ambito 1; 2. Supporto all'ufficio di piano
<b>TIPOLOGIA UTENTI</b>	Minori di età dai 3 ai 18 anni e le rispettive famiglie.
<b>OBIETTIVI PROGRAMMATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere e consolidare il servizio esistente;</li> <li>- sostenere e/o creare la rete tra i diversi soggetti del territorio che si occupano di minori;</li> <li>- sostenere le famiglie, in particolare quelle con figli minori, attraverso interventi di prevenzione del disagio, basati su metodologie di lavoro di rete, potenziamento del sostegno e valorizzazione di una cultura di una "genitorialità sociale" quali reti familiari, affidi diurni, auto - aiuto.</li> </ul>
<b>ATTIVITA' PROGRAMMATE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- consulenza e coordinamento SET;</li> <li>- raccordo Servizi socio-sanitari, Famiglia, Scuola, soggetto gestore del SET e organismi del Terzo Settore;</li> <li>- supporto nelle tematiche educative ai singoli e alle comunità;</li> <li>- monitoraggio delle metodologie operative dei SET sul territorio, unificazione delle modalità di accesso, presa in carico, gestione dei casi di minori in difficoltà.</li> </ul>
<b>VERIFICA: SOGGETTI COINVOLTI STRUMENTI TEMPI</b>	Referente ufficio di piano area famiglia, età evolutiva, giovani, operatori dell'equipe, operatori sociali dei Comuni che fanno richiesta al PLUS del servizio. Incontri trimestrali e relazioni semestrali sull'evoluzione dell'attività espletata.
<b>OPERATORI COINVOLTI</b>	Operatori sociali comunali; famiglie; operatori S.E.T.; operatori società sportive, gruppi di ballo; scuola.
<b>FORMA GESTIONALE</b>	L'equipe è garantita dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese delle cooperative Koinos e Anteros, con scadenza di contratto al 31.12.2017.
<b>FINANZIAMENTO</b>	<b>SUB-AMBITO 1</b>
<b>FONDI PLUS (annualità 2015)</b>	<b>€ 216.761,21</b>



<b>Tabella riassuntiva dei Progetti da realizzare nell'anno 2017</b> <b>FONDI RESIDUI O FINANZIAMENTI EXTRA-GESTIONE ASSOCIATA</b>		
<b>INTERVENTI PER IL DISTRETTO</b>		
<b>Intervento</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
Progetti Home Care	INPS	<b>€ 410.300,00</b>
Programma Operativo Nazionale (PON) per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA).	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	<b>€ 451.986,00</b>
<b>TOTALE INTERVENTI PER IL DISTRETTO</b>		<b>€ 862.286,00</b>
<b>INTERVENTI SUB-AMBITO 1</b>		
Equipe psico-pedagogica e supporto all'Ufficio di Piano		<b>€ 216.761,21</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO INTERVENTI</b>		<b>€ 1.092.047,21</b>